CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



PIAO 24-26

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

PIAO 24 - 26

Documento con cui si pianificano gli obiettivi dell'Ente e si controlla il loro raggiungimento.



Terza edizione del PIAO di Città metropolitana di Torino A partire dai documenti di pianificazione di area vasta, il PIAO, in quanto documento di pianificazione interna, attua la traduzione della pianificazione generale in pianificazione concreta e di dettaglio.

In questa terza edizione prosegue l'impegno a individuare e misurare gli obiettivi di Ente, di Direzione e individuali affinché possano avere un impatto concreto sul territorio (creazione di valore pubblico).

COSA CONTIENE IL PIAO

Il documento contiene 4 sezioni che hanno 2 finalità ultime:

- IL VALORE PUBBLICO ESTERNO impatto sul benessere dei cittadini e del territorio
 - MACRO TEMI:
 - accessibilità digitale
 - trasparenza e misure anticorruzione
 - PNRR
 - pianificazione territoriale sulle funzioni di CmTo
- IL VALORE PUBBLICO INTERNO impatto sul benessere dell'Ente
 - MACRO TEMI:
 - performance dell'Ente e del dipendente (Piano della performance)
 - assetto organizzativo e gestionale
 - organizzazione del lavoro agile
 - politiche di welfare (Piano delle azioni positive)
 - politiche assunzionali (Piano triennale dei fabbisogni di personale)
 - formazione professionale e tecnica dei dipendenti (Piano della formazione)

CHE COS'È IL VALORE PUBBLICO

In generale, rappresenta il benessere **reale** che deriva dall'azione di diversi soggetti, pubblici e non, che perseguono questo fine mobilitando le proprie risorse.

Si tratta dell'**impatto** che l'Amministrazione genera sia sull'utenza esterna e sul territorio e sia sulla soddisfazione interna all'Ente, attraverso l'utilizzo mirato ed efficace delle proprie risorse economiche, finanziarie ed umane.

La sfida nonché l'obiettivo finale del PIAO è rendere tale impatto **misurabile** mediante un sistema in grado di rappresentare la percentuale di valore pubblico raggiunto.

DAL VALORE PUBBLICO ALLA SUA MISURAZIONE

Il sistema di misurazione consiste in una **matrice** che incrocia 2 elementi fondamentali sulla base dei quali vengono incasellati gli obiettivi gestionali individuati dal Piano della Performance.

Gli elementi fondamentali sono:

- 6 **DIMENSIONI** di intervento ricavate sulla base delle politiche nazionali ed europee in linea con le funzioni fondamentali dell'Ente
- 5 PRINCIPI che devono orientare gli interventi sulle 6 dimensioni

	6 DIMENSIONI				
	1				5
		5			
5 PRINCIPI (anche detti DRIVER)				3	
Ditivity					

n° obiettivi gestionali assegnati

LA MATRICE DEGLI OBIETTIVI - PIAO 24-26

	Istruzione e scuole	Sviluppo economico e sociale. Innovazione	PNRR	Ambiente e paesaggio	Territorio e viabilità	Qualità ed efficientamento dei processi	TOTALE
Semplificazione	5	4	2	5	8	23	47
Digitalizzazione	3	2	1	3	4	7	20
Accessibilità	5	5	2	1	2	5	20
Pari opportunità	-	2	1	-	-	1	4
Transizione ecologica	-	-	2	4	3	-	9
Indici di valore pubblico generato	%	%	%	%	%	%	

VALORE PUBBLICO COMPLESSIVO GENERATO RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE: _____

Contenuti principali e novità del PIAO 2024-26

ACCESSIBILITÀ DIGITALE

Attraverso una costante attività di

- semplificazione e digitalizzazione dei procedimenti amministrativi
- reengineering e ottimizzazione dei processi interni

si vuole proseguire il percorso di accessibilità digitale avviato.

	INTERVENTI	
REALIZZATI	IN CORSO	IN PROGRAMMA
 Servizi pubblici fruibili interamente online (PagoPA - Spld/CIE) Procedure concorsuali online Sito web istituzionale accessibilità delle informazioni responsive design modalità multi canale dell'URP 	 Progetto Smart School Management (gestione integrata di dati di diversa natura sull'ecosistema scolastico) Progetto Urban Digital Twin (utilizza dati geospaziali tridimensionali e tecnologie di analisi e di apprendimento automatico per valutare l'efficienza energetica su alcune scuole di competenza di CMTO) Piano di lavoro per il Dipartimento Ambiente Piano di automazione 23-24 digitalizzazione di nuovi servizi valorizzazione del patrimonio informativo in possesso di CmTo migrazione degli applicativi in cloud rafforzamento della sicurezza informatica 	 Ufficio per la Transizione Digitale Piattaforma ad architettura comune per la gestione delle Risorse Umane Per la Viabilità sistema di gestione delle attività di manutenzione stradale implementazione del sistema Catasto strade monitoraggio dell'efficienza della rete censimento e monitoraggio opere d'arte Implementare l'uso dell'Intelligenza artificiale

PNRR E IL RUOLO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

La città metropolitana di Torino opera non solo come **soggetto attuatore** dei progetti ma si occupa anche di coordinare, supportare e **assistere i Comuni** metropolitani a loro volta interessati da progetti PNRR.

AMBITI DI INTERVENTO in evidenza:

- Forestazione contrastare l'inquinamento atmosferico e la perdita di biodiversità
- Edilizia scolastica messa in sicurezza e riqualificazione degli edifici scolastici sul territorio
- Piani Urbani Integrati ridurre l'emarginazione e il degrado sociale
- PINQUA Ricami urbani interventi di edilizia popolare
- PINQUA Residenza resilienza interventi di rigenerazione delle aree pubbliche comuni
- **Mobilità e infrastrutture** potenziamento della mobilità sostenibile, della riduzione del rischio idrogeologico e del miglioramento della sicurezza stradale

Per un quadro dettagliato degli interventi e del capitale investito è possibile consultare l'apposita sezione del sito istituzionale, in costante aggiornamento: <u>pnrr.cittametropolitana.torino.it</u>

PIANO DELLA PERFORMANCE 2024

Gli obiettivi individuati dal Piano superano il concetto di attività ordinarie di gestione e fanno leva sui principi di raggiungimento del valore pubblico.

Dal 2023 si è passati da quasi **500** obiettivi complessivi a **105**, in un'ottica di semplificazione ed efficacia.

Gli OBIETTIVI GESTIONALI

- hanno target orientati all'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa
- sono trasversali a più processi e più Direzioni
- alcuni sono mirati alla digitalizzazione/reingegnerizzazione dei processi
- comprendono un obiettivo comune inerente il raggiungimento di tutte le milestones del PNRR e uno inerente la riduzione dei tempi di pagamento
- sono chiari, economicamente misurabili, raggiungibili e soprattutto rappresentano un valore aggiunto per l'Ente, in particolare per ogni Dirigente/Struttura

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

Consente di

- rafforzare la cultura gestionale orientata al lavoro per risultati
- promuovere e potenziare il benessere organizzativo
- superare un modello organizzativo basato sulla mera presenza.

Richiede

- la mappatura dei ruoli e delle competenze per definire le attività che possono essere svolte da remoto
- attività formative in materia di sicurezza e privacy
- l'attento riscontro della dirigenza che ha il compito di concordare con ciascun dipendente obiettivi e priorità.

Quest'anno è stato assegnato a ciascun/a dirigente l'obiettivo - condiviso e trasversale - di individuare un **set di indicatori** di efficienza ed efficacia per i dipendenti in lavoro agile.

PIANO DELLE AZIONI POSITIVE

Documento previsto per legge finalizzato alle politiche di pari opportunità di genere nel contesto lavorativo.

Per il triennio 24-26 si prevedono le seguenti azioni

- 1. valorizzazione e monitoraggio del **Lavoro agile** attraverso un questionario di gradimento impostato in collaborazione con la Direzione Risorse Umane
- implementazione del Piano spostamento casa-lavoro mediante azioni di promozione della mobilità sostenibile e del co-working
- 3. costituzione di un gruppo di lavoro per il welfare aziendale
- 4. introduzione di **attività formative** specifiche in materia di pari opportunità, inclusione e benessere organizzativo

PIANO DELLA FORMAZIONE

Prosegue il percorso di rafforzamento delle capacità trasversali a cui si aggiunge un percorso di **program management** finalizzato al rafforzamento delle capacità manageriali.

ATTIVITA' FORMATIVE

REALIZZATE

- Assessment center per le figure dirigenziali e relativo coaching
- Syllabus
- Inserimento personale neoassunto CFL

IN CORSO

- In collaborazione con Praxi SpA
 - Organizzazione del lavoro e gestione del tempo
 - Team building e team working
 - Comunicazione efficace
 - Orientamento al risultato
 - Parlare in pubblico
- Diversity management

IN PROGRAMMA

- Program management
- Project management con certificazione ISIPM
- Project management base
- Rafforzamento competenze tecnico specialistiche

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

La programmazione strategica delle risorse umane tiene conto

- dell'importante sforzo assunzionale effettuato nel 2023
- della reingegnerizzazione dei processi attualmente in corso
- della digitalizzazione dei processi

in un'ottica di espansione assunzionale che supera la mera sostituzione dei pensionamenti.

ASSUNZIONI 2023	ASSUNZIONI PREVISTE nel 2024	ASSUNZIONI PREVISTE nel 2025	ASSUNZIONI PREVISTE nel 2026
113* unità di personale	93 unità di personale	44 unità di personale	26 unità di personale

* di cui 21 unità di personale non sono state coperte a causa di procedure concorsuali con graduatorie incapienti e dovranno essere ribandite nel 2024

MONITORAGGIO DEL PIAO - CONTROLLO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI

OGGETTO DEL CONTROLLO	MODALITA' DI CONTROLLO	SOGGETTO CHE SOVRAINTENDE IL CONTROLLO
VALORE PUBBLICO	Stato di attuazione degli obiettivi del DUP nel rendiconto della gestione	Sindaco e Consiglio metropolitano
PERFORMANCE	Relazione annuale sulla performance	Sindaco Direttore generale Direzioni competenti
RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA	Relazione annuale del RPCT sulla base del modello ANAC e Attestazione da parte del nucleo di valutazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza	RPCT Nucleo di valutazione Dirigenti
 STRUTTURA ORGANIZZATIVA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE PIANO DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 	Monitoraggio da parte del Nucleo di valutaizone della coerenza dei contenuti della sezione con gli obiettivi di performance	Direttore generale Direzione Risorse Umane

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



GRAZIE